

Vetrina newyorkese per “Gli ultimi”

Gli ultimi (1963) di Vito Pandolfi e David Maria Turol-
do, ambientato nel Friuli
contadino degli anni Tren-
ta del Novecento e oggi ricono-
sciuto capostipite del cinema
friulano, sarà presentato giove-
di 7 aprile, nella versione restauro-
rata pubblicata in dvd in occa-
sione del cinquantenario del
film da **Cineteca del Friuli**, Cec e
Cinemazero, al Center for Ita-
lian Modern Art (Cima) di New
York.

Insieme a titoli come Nove-
cento di Bertolucci, L'albero de-
gli zoccoli di Olmi, Riso amaro
di De Santis, I compagni di Mon-
icelli, Sacco e Vanzetti di Mon-
taldo, Gli ultimi fa parte della
rassegna cinematografica orga-
nizzata a margine della mostra
“Staging Injustice: Italian Art
1880-1917”, curata da Giovanna



SUL SET David Maria Turol-
do

Ginex e allestita al Cima dal 25
gennaio al 18 giugno 2022. I di-
pinti e le sculture in esposizio-
ne, accompagnati da fotografie,
manifesti e illustrazioni da gior-
nali d'epoca, sono firmati, tra gli
altri, da Medardo Rosso, Giaco-
mo Balla, Giuseppe Pellizza da
Volpedo, Emilio Longoni, Ange-
lo Morbelli, Plinio Nomellini, ar-

tisti che a cavallo fra Ottocento
e Novecento presero coscienza
della questione sociale e presta-
rono la loro voce per denuncia-
re l'oppressione.

Collocato in un periodo di po-
co posteriore rispetto ai confini
temporali della mostra, ma per-
fettamente inserito nel suo con-
testo, “Gli ultimi” tocca i temi
della povertà, dell'emarginazio-
ne, dell'infanzia rubata,
dell'emigrazione e della possibi-
lità di riscatto. Grazie all'im-
pianto realista il mondo conta-
dino friulano è rappresentato
senza retorica mentre la vici-
nda narrata di Checo e della sua
famiglia, pur essendo un picco-
lo vissuto locale, si apre a una di-
mensione simbolica, elegiaca,
poetica, dando al film un respi-
ro e un significato universali.

Oltre alla rassegna, il pro-

gramma del Cima legato alla
mostra prevede conferenze e le-
zioni, momenti d'incontro volti
ad approfondire tematiche co-
me l'ingiustizia sociale, la prote-
sta, l'emigrazione, tornati di at-
tualità in questi ultimi anni se-
gnati dall'inasprirsi delle disu-
guaglianze e delle tensioni in
molte società, incluse quella ita-
liana e americana.

“Staging Injustice” ha il patro-
cinio del MiC, dell'Ambasciata
d'Italia a Washington e degli
Istituti Italiani di Cultura di
New York e di Washington. Le
opere in mostra provengono
per la maggior parte da musei
italiani tra cui gli Uffizi, la Gal-
leria Nazionale di Arte Moderna
di Roma, Ca' Pesaro a Venezia,
la Galleria d'Arte Moderna a Mi-
lano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



02941045